

Caccia al bandito, il racconto della titolare: "In quel momento mia madre era sola in negozio"

Santhià, armato di pistola rapina l'edicola-tabaccheria

IL CASO

ANDREA ZANELLO
SANTHIÀ

«**Q**uell'uomo è entrato in negozio e ha puntato la pistola contro mia madre. Era sola in quel momento all'interno del locale. E' ancora molto scossa dopo quello che è successo». Monica Zanella, la titolare de «L'edicola di Monica», a Santhià, racconta gli attimi terribili della rapina nel suo esercizio commerciale.

Erano da poco passate le 19 di giovedì. Il bandito ha detto solo una cosa: «Soldi, soldi, soldi», senza che si potesse azzardare l'inflessione di un accento in particolare. A quel punto ha raccolto il contante che la donna, 72 anni, da dietro il bancone gli ha consegnato. Poi si è fatto passare anche la sua borsa ed è scappato. «Il tutto sarà durato meno di tre minuti».

Subito è stato lanciato l'allarme e in pochi minuti sono arrivati i carabinieri. Pattuglie delle stazioni di Santhià,



L'ingresso del negozio in corso Sempione a Santhià

San Germano e Casanova Elvo si sono messe alla ricerca del rapinatore che è scappato a piedi, ma non è stato ancora rintracciato. I militari stanno lavorando sugli indizi a loro disposizione per provare a risalire all'identità del rapinatore. Prima di tutto i filmati delle telecamere dell'edicola e tabaccheria. Ma anche quelle delle zone limitrofe a corso Sempione, dove si

trova il negozio, un posto tutto sommato ideale per un bandito come quello: non troppo vicino al centro e con numerose vie di fuga per allontanarsi da Santhià. Le indagini sono in corso e ci sarebbero elementi utili per trovare il responsabile della rapina. Sembra che il malvivente sia arrivato a piedi. Secondo le immagini dei video e la testimonianza di una perso-

na che era la telefono in auto fuori dal negozio, che non ha realizzato che l'uomo fosse un rapinatore fino a quando non è stato dato l'allarme, il malvivente è passato davanti al negozio, ha guardato all'interno e poi ha tirato dritto. Molto probabilmente ha controllato che all'interno non ci fossero altri clienti in orario di chiusura. Quando è stato sicuro di avere campo libero è tornato indietro ed è entrato. Cappello in testa e sciarpa in faccia: si vedevano solo gli occhi. Ha puntato l'arma contro la negoziante e si è fatto dare i soldi. In tutto l'ammontare del bottino si aggira sui 600 euro. «In 20 anni di attività non ci era mai capitato nulla del genere e spero che non ci ricapiti in futuro - ha detto ancora la titolare del negozio -: mia madre è rimasta molto turbata da quanto le è accaduto. Io ero uscita da poco dal negozio, altrimenti sarei stata anche io all'interno dell'edicola. Abbiamo fornito ai carabinieri i filmati interni: speriamo che riescano a trovare il rapinatore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DAL PRESIDENTE MATTARELLA

Firmato il decreto Bobba prima donna alla guida di Ente Risi

Natalia Bobba è la nuova presidente dell'Ente Nazionale Risi. Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha firmato il decreto con cui ufficializza l'imprenditrice vercellese come successore di Paolo Carrà alla guida dell'ente, per la durata di un quadriennio. Confermate le indicazioni date nelle scorse settimane dal ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, che ora si congratula con la vercellese per questo nuovo incarico: «La sua nomina è motivo di orgoglio - commenta il ministro -. Sono certo che il contributo che apporterà al mondo agricolo e l'attenzione che rivolgerà al settore sarà significativa».

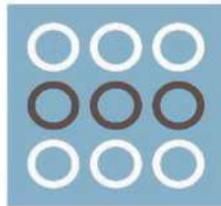
Perito agrario, risicoltrice, Natalia Bobba gestisce la tenuta di famiglia alla frazione Pernasca di Vinzaglio. È presidente dell'associazione femminile Donne & Riso, organismo fondato nel 1979 a Vercelli allo scopo di favorire la reciproca conoscenza tra le associate, divulgare le informazioni sulle nuove e complesse realtà della moderna agricoltura, e discutere dei problemi della fami-



Natalia Bobba

glia e della donna inserita nel contesto agricolo. «Complimenti a Natalia - dichiara il presidente della Provincia di Vercelli, Davide Gilardino - per la nuova nomina. Per il nostro territorio, dove la risicoltura è parte integrante, è fondamentale continuare a lavorare per raggiungere risultati. Per la prima volta inoltre l'Ente Risi avrà a capo una donna di cui, sono sicuro, la sensibilità condurrà a scelte e iniziative degne di nota. Grazie anche al ministro Lollobrigida per le azioni volute ad avere maggiori risorse per l'agricoltura e per l'attenzione sempre alta». R.S. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ecorì
RISICOLTORI dal 1914



Il Natale in Ecori è sempre una festa!

VERCELLI - Via Trino, 200 - www.ecori.it

Tel. 0161 271920 393 08 37 437

